

Unioncamere

Tessile in picchiata Per l'artigianato un semestre nero

Indici negativi e preoccupazione per il futuro, il 2007 degli artigiani toscani si chiude in picchiata. Una crisi trasversale, che non risparmia settori e territori. Le previsioni per il primo semestre 2008 sono le peggiori in assoluto degli ultimi anni: -2,1% per il fatturato; -1,8% il saldo delle previsioni sugli addetti. Il quadro emerge dall'indagine congiunturale dell'Osservatorio regionale

La paura

Le previsioni per l'inizio 2008 sono le peggiori degli ultimi anni

sull'Artigianato, fatta da Unioncamere insieme alla Regione. Il fatturato arretra (-1,4%) per il sesto anno consecutivo:

molto negativo il dato del sistema moda (-4,6%) e in particolare del tessile (-8,8%). Si conferma la fase critica del manifatturiero, con punte vertiginose nel pratese (-11,9%). Solo l'edilizia mostra una lieve crescita, sia nel fatturato (+0,1%) che nel numero di nuove imprese (+4,1%). «Non sempre la crescita del numero delle imprese è segno di dinamismo - dice Marco Baldi, presidente di Cna Toscana - anzi, in momenti di crisi come questo, spesso si tratta di soggetti espulsi dal mondo del lavoro che provano a mettersi in proprio».

S.O.

